

## Report sul maltempo del 27-28 settembre 2025

Tra le giornate di sabato 27 settembre e domenica 28 settembre, si sono verificate situazioni di maltempo puntualmente anche rilevanti nella nostra regione. In particolare, un violento temporale si è abbattuto nel maceratese occidentale nel pomeriggio di sabato 27 settembre, scaricando in un'ora e mezza un quantitativo pluviometrico persino superiore alla media regionale. Sempre nel pomeriggio, altri temporali si sono sviluppati a partire dall'urbinate, per poi scendere ed interessare anche l'entroterra senigalliese, anche qui con ratei di pioggia puntualmente elevati. La causa è da associare al transito di una goccia fredda in quota, alimentata da aria di origine polare marittima.

Fra le stazioni della *Rete Agrometeo Regionale AMAP*, quelle che hanno registrato gli accumuli maggiori nelle 24 ore di sabato sono state in ordine decrescente: Pollenza con 90mm, Treia con 52mm, Castel di Lama con 32mm, Maltignano con 29mm, Barbara e Serra de' Conti con 26mm. La stazione di Pollenza è stata anche quella che ha registrato la maggiore intensità oraria, pari a 78mm, e la maggiore intensità nell'intervallo di 10 minuti, di 23mm che corrisponde ad un *rate orario* di ben 138mm.

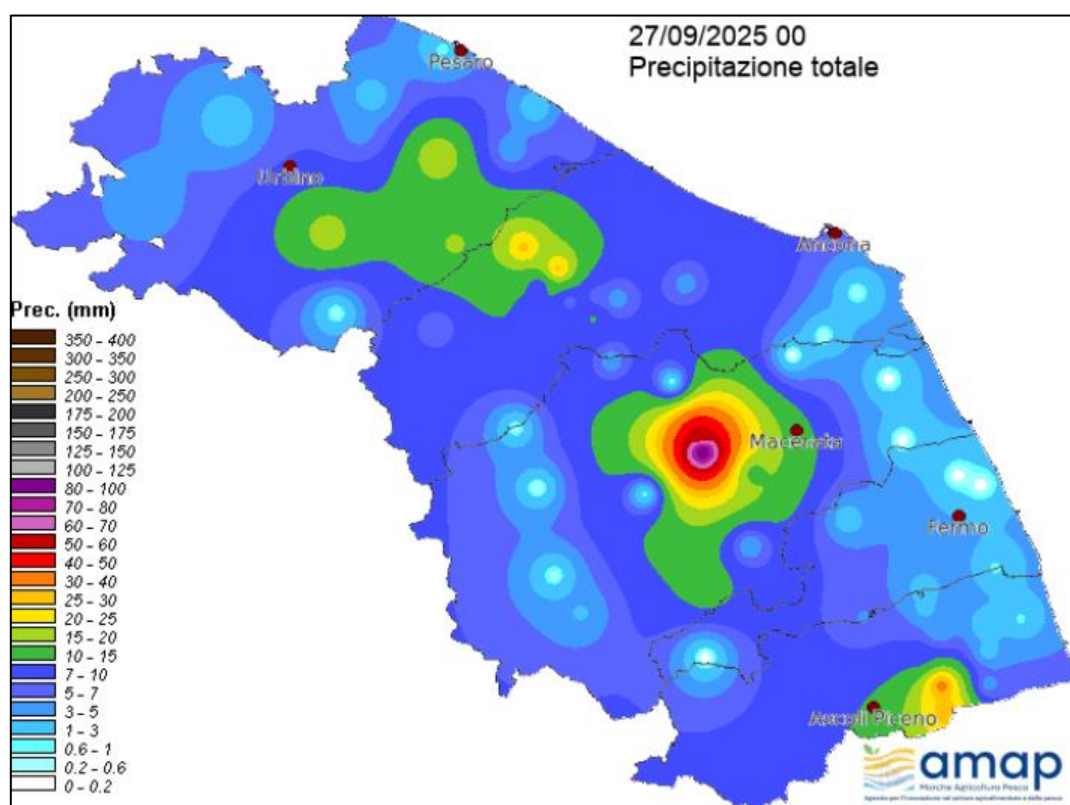


Figura 1. Mappa delle precipitazioni di sabato 27 settembre 2025. (fonte: Servizio Agrometeo Regionale AMAP)

Il temporale nel maceratese si è originato attorno alle ore 15:00, per poi insistere nelle medesime zone fino alle ore 16:30. Davvero notevole la cumulata registrata a Pollenza, tenuto conto che la media pluviometrica regionale di settembre è pari a 84mm. Il fenomeno è stato molto circoscritto, come si può vedere dall'immagine sopra.

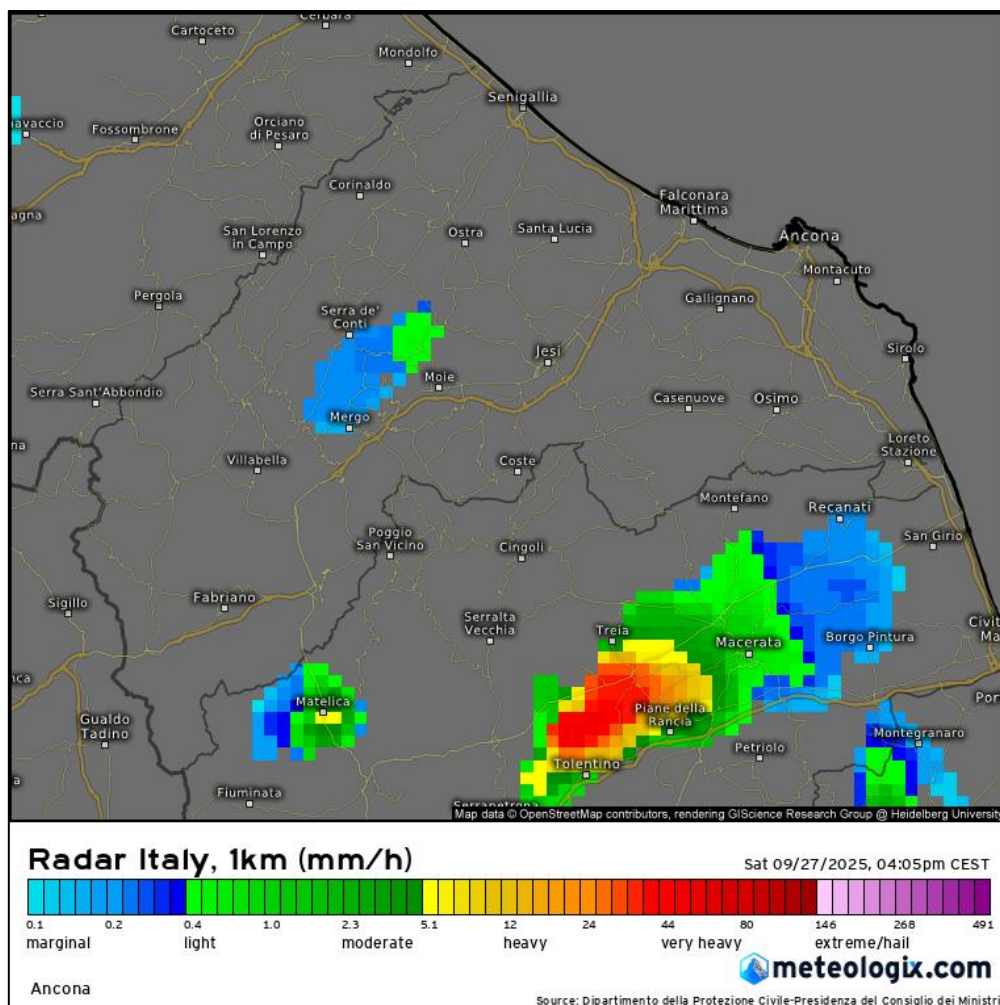


Figura 2. Immagine radar del temporale molto intenso che ha colpito la parte occidentale del maceratese. L'immagine si riferisce alle ore 16:05 locali di sabato 27 settembre, momento di massima intensità del temporale. (fonte: Meteologix).

Nella giornata di domenica, il transito del nocciolo freddo in quota ha dato luogo a frequenti manifestazioni instabili sulla nostra regione, a prevalente carattere di rovescio o temporale, con fenomeni più intensi e a tratti persistenti nell'anconetano e parte del maceratese. Tra la notte e il mattino, un temporale semi-stazionario in seno ad una convergenza di venti è rimasto fermo davanti alla città di Ancona, accompagnato da frequenti fulminazioni e da rovesci di pioggia a tratti anche di forte intensità, i quali ad intermittenza lambivano il capoluogo marchigiano.

Considerando i dati rilevati dalla *Rete Agrometeo Regionale AMAP*, Cingoli è stata la stazione che ha registrato la cumulata più elevata, con un totale giornaliero di 38mm. Altre precipitazioni giornaliere rilevanti si sono avute nei comuni di Castelplanio (36mm), Maiolati Spontini (32mm), Arcevia (30mm), Apiro (29mm) e Pollenza (25mm). La massima intensità oraria, sempre secondo i dati della Rete Agrometeo AMAP, è stata misurata dalla stazione di Castelplanio, pari a 23mm.

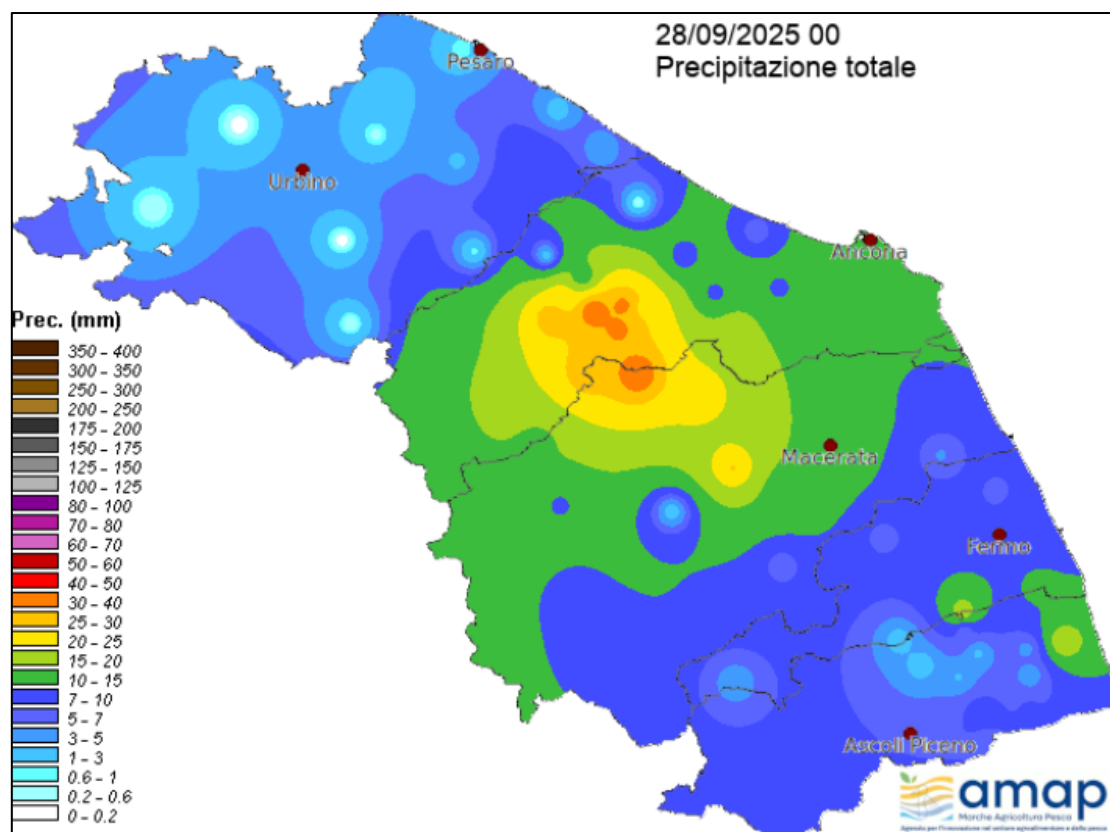


Figura 3. Mappa delle precipitazioni di domenica 28 settembre 2025. (fonte: Servizio Agrometeo Regionale AMAP)